

PIACERI & DISPIACERI**di Irene Bignardi****YATES E LA «RIVOLUZIONE»
DELLA GIOVINEZZA**

Ecco di nuovo Yates, l'autore di *Revolutionary Road* e di *Easter Parade*, questa volta con un piccolo libro che per la sua delicatezza, come scrive Zadie Smith nella prefazione, fu all'epoca scambiato per un libro minore. È ancora un frammento dell'autobiografia di Yates stesso, che, a domanda, diceva di pensare che non ci sia altro da scrivere se non sulla famiglia. Di questo si potrebbe discutere, ma la descrizione della vita all'interno della fittizia e tuttavia molto reale Dorset Academy, una scuola privata per ragazzi nel New England non proprio perfetta, è un piccolo manuale del modo di guardare al mondo dell'adolescenza, con i suoi conflitti, le tempeste ormonali, le passioni, gli scontri, la corsa al successo e a distinguersi, le ragioni per cui si studia e per cui le scuole, appunto, sono il punto di partenza e la palestra delle leggi dell'esistenza. Mentre l'America sta per entrare in guerra, William Grove, alter ego di Yates, goffo e, crede, brutto, cerca di affermarsi come responsabile del giornalino scolastico (a posteriori sappiamo che ce l'ha fatta), il più bello e popolare della scuola va a morire stupidamente in guerra senza nemmeno combatterla, i professori vivono le tensioni di un incerto destino, in un libro pieno di pietas e di tenerezza.

**UNA BUONA SCUOLA**

di Richard Yates

(Minimum Fax)

★★★★★